

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

Sede legale in FIRENZE (FI) - Via Duca D'Aosta, 9

Codice fiscale 05468660484 . Partita Iva 05468660484

N° iscrizione al Registro Imprese 05468660484 (FI)

N° R.E.A. 550962

Capitale sociale " 6.175.294 i.v.

* * * *

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

La FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA+e' stata costituita in data 24/10/2004 ed ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data 21/12/2004, requisito necessario ed essenziale per volontà dei Fondatori all'esistenza dell'ente stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 presenta un Utile d'esercizio pari a " 209.565 al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Criteri di formazione e valutazione degli elementi dell'Attivo e del passivo

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, ed ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile.

La nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.4 del C.C.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte dal d.lgs. 139/2015 in merito alla forma ed ai criteri di valutazione delle poste contabili ed in particolare della soppressione dell'area straordinaria del Bilancio di Esercizio.

Principi di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata peraltro necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente salvo che per le riclassifiche originate dal disposto del d.lgs. 139/2015 inerente la soppressione dell'area straordinaria del bilancio. Le corrispondenti voci del precedente esercizio sono state allocate nelle voci A5 e B14 non essendo possibile riclassificarle in maniera puntuale.

Si precisa inoltre che le modifiche introdotte dalla Riforma Contabile di cui al D. lgs. 139/2015, non hanno prodotto alcun impatto sul Patrimonio Netto risultante al 31/12/2015, pertanto non si rende necessario produrre alcun prospetto di riconciliazione.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

A seguito dell'abrogazione dell'iscrizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale in base all'art. 2424, comma 3 del c.c. le relative informazioni sono indicate nella presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 9 del codice civile.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2017 non si sono verificati i presupposti per applicazione ai crediti e ai debiti del criterio del costo ammortizzato di cui al n. 8 dell' art. 2426 del c.c. e dai Principi Contabili n. 15 - Crediti, 19 - Debiti e Titoli di debito.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1 gennaio 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC. Non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, salvo che ciò non sia stato disposto dal D.Lgs. 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi tramite applicazione del metodo diretto.

Sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in ragione della residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce Diritti di brevetto Industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno non è più compreso il Portale, in quanto giunto al termine del piano di ammortamento la cui quota annuale era di " 294.824. Nel periodo di riferimento sono stati fatti investimenti per lo sviluppo delle piattaforme digitali di destinazione turistica e promozione territoriale (www.sittuscany.com e www.oscanaovunquebella.it), nonché il sito www.manifatturedigitalicinema.it, strumentale alla promozione

e alla comunicazione del cineporto di Prato e di Pisa: il valore di bilancio, al netto quindi degli ammortamenti effettuati, presenta un valore rispettivamente di " 93.476 per le piattaforme digitali del turismo e di " 5.440 per il sito dedicato alle attività cinematografiche. In particolare lo sviluppo e la realizzazione dei due cineporti sono iniziative che fanno parte del progetto "Sensi Contemporanei"; progetto pluriennale volto alla promozione della cultura cinematografica promosso dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Toscana, la quale ha individuato in Fondazione Sistema Toscana il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività progettuali individuate nell'APQ (accordi di programma quadro) che costituisce il quadro riferimento stabilendone le risorse a disposizione nel triennio 2016-2018.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è imputato il costo dei marchi della Fondazione, che al pari della voce "Software concesso in uso" non registra alcun incremento nell'anno.

Usufruendo delle disposizioni della legge di Stabilità 2014, art. 1, commi da 140 a 146, la Fondazione nel 2013 ha proceduto a rivalutare detta categoria di beni. La rivalutazione, basata su apposita perizia di stima, eseguita nel bilancio o rendiconto 2013 sulla base dei beni risultanti dal bilancio al 31.12.2012 appartenenti alla stessa categoria omogenea, si basa sulla considerazione che i marchi hanno un autonomo valore commerciale, potendo essere ceduti a terzi. La perizia di stima, che è stata sottoposta a giuramento, porta una valutazione totale di detta categoria di cespiti di " 694.000 così disposta:

Valore medio marchio intoscana.it	"	650.000
Il dominio intoscana.it	"	20.000
Il marchio Festival della creatività	"	20.000
Fondazione Sistema Toscana	"	4.000
TOTALE VALUTAZIONI	"	694.000

Il marchio Fondazione Sistema Toscana, peraltro non registrato, con valore **residuo di bilancio al 31.12.2012** di " 4.000, non è stato rivalutato nella considerazione dell'adeguatezza del valore di libro.

Detto marchio quindi segue il processo di ammortamento già in atto, mentre il resto dei marchi sono ammortizzati per un periodo civilistico di dieci anni. Fiscalmente, secondo normativa, detto ammortamento è riconosciuto dall'esercizio 2016.

Non si ritiene che i marchi abbiano subito una perdita durevole di valore da necessitare del processo di svalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati sostenuti costi per lo sviluppo delle piattaforme digitali (Visittuscany, Toscana Ovunque Bella, sito delle manifatture digitali di Pisa e Prato) per un importo complessivo di 123.645” .

Gli ammortamenti hanno interessato le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- Diritti di brevetto industriale
 - Portale: per un importo di ” 294.810
 - Piattaforme digitali turismo: per un importo di ” 23.369
 - Piattaforme digitali cinema: per un importo di ” 1.360

- Concessione, licenze e marchi
 - Marchi di fabbrica e commerciali: per un importo di ” 69.105;
 - Diritti di uso SW: per un importo di ” 2.540..

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			294.824	426.736				721.560
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			123.645					123.645

Riclassifiche (del valore di bilancio)			-15					-15
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortament o dell'esercizio			319.538	71.644				391.183
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			-195.908	-71.644				-267.552
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortament o)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			98.916	355.092				454.008

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si e' tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicita' ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilita' di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttivita', della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualita' dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto e' stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

In particolare è necessario segnalare che alla voce %Mobili e arredi+è stato inserito nel corso del tempo il valore di una serie di beni acquistati dalla Fondazione al fine di allestire il Festival della Creatività. Tali beni sono conservati nei locali della Casa della Creatività, ed attualmente utilizzati per la realizzazione di eventi. Nei conti d'ordine, la cui rappresentazione è riportata nella presente nota integrativa, sono esposti i valori dei beni della Fondazione giacenti presso terzi.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'anno si registrano i seguenti incrementi dei seguenti beni:

- Impianti e macchinario
 - Impianti specifici e server: " 3.671 relativi all'acquisto di un server di back-up collocato presso il TIX .
- Attrezzature industriali e commerciali
 - Mobili e arredi: " 57.622 per acquisti (destinati in parte al completamento di arredo del Cinema della Compagnia e all'allestimento del cineporto di Prato);
 - Computer e stampanti: " 2.724 per l'acquisto di notebook e altri beni strumentali all'impianto di proiezione del cineporto di Prato;
 - Macchine elettroniche: " 6.826 per l'impianto di proiezione al cineporto di Prato;
 - Impianto elettrico e telefonico: " 1.037 realizzato in parte al Cinema la Compagnia e in parte presso il Cineporto di Prato
- Altri beni materiali
 - Libri e riviste: " 5.632 per l'acquisto di libri e riviste destinate ad incrementare la biblioteca della mediateca a disposizione del pubblico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		631.901	1.360.876	184.764		2.177.541
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		566.715	1.102.417	184.764		1.853.896

Svalutazioni						
Valore di bilancio		65.186	258.459	0		323.645
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		17.887	68.210	5.632		91.729
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		19.870	52.848			72.218
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		-3.104	-7.947			-11.051
Totale variazioni		-5.087	7.415		5.632	7.960
Valore di fine esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	60.099	265.874	5.632	0	331.605

Come prescritto dai principi contabili di redazione della nota integrativa emessi dalla Regione Toscana, si riportano le seguenti tabelle che forniscono una rappresentazione dettagliata dei movimenti inerenti le principali categorie di immobilizzazioni.

Piattaforme digitali

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.16	
Acquis. dell'esercizio	123.645
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassif)	
Giroconti negativi (riclassif)	
Interessi capitaliz. nell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	24.729
SALDO al 31.12.17	98.916

Portale

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.16	294.824
Acquis. dell'esercizio	
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	294.824
SALDO al 31.12.17	-

Marchi

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.15	414.941
Acquis. dell'esercizio	
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	69.105
SALDO al 31.12.16	345.836

Computer e stampanti

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.16	438.535
Acquis. dell'esercizio	2.724
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassif)	
Giroconti negativi (riclassif)	
Interessi capitaliz. nell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	10.191
SALDO al 31.12.17	431.068

Macchine elettroniche

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.16	248.744
Acquis. dell'esercizio	6.826
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassif)	
Giroconti negativi (riclassif)	
Interessi capitaliz. nell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	23.822
SALDO al 31.12.17	231.748

Mobili e arredi

	IMPORTO
Costo storico	
Rivalutaz. esercizi precedenti	
Svalutaz. esercizi precedenti	
Amm. esercizi precedenti	
SALDO al 31.12.16	578.399
Acquis. dell'esercizio	57.622
Rivalutaz. dell'esercizio	
Svalutaz. dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassif)	
Giroconti negativi (note di credito)	7.946
Interessi capitaliz. nell'esercizio	
Ammort. dell'esercizio	15.936
SALDO al 31.12.17	612.139

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 Codice Civile e considerando il principio contabile OIC 1 si riportano sotto alcune informazioni relative ai beni oggetto di contratto di locazione finanziaria, con opzione finale di acquisto prevista contrattualmente, per i quali è ragionevole presumere che l'opzione di riscatto sarà esercitata.

Nel corso del 2015, per una durata quinquennale, è stato sottoscritto un nuovo contratto di locazione finanziaria con HP Financial Services per la fornitura di apparecchiature da ufficio destinate ad

entrambe le sedi, sia quella legale che operativa. I beni sono nuovi di fabbrica ed hanno un valore da contratto di " 24.440 oltre IVA.

Si evidenziano:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute al 31.12.2017 pari ad " 13.218;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile di competenza è pari ad " 722;
- l'ammontare complessivo pari ad " 24.440 (in caso di ipotetica iscrizione in bilancio quale immobilizzazione);
- gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per " 2.440 (in caso di ipotetica iscrizione in bilancio quale immobilizzazione);
- valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto per " 244.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce Partecipazioni sono imputati " 25.000 relativi alla partecipazione della *Casa della creatività Scrl*, con sede in Firenze, Via Maragliano 31/a, c.s. " 30.000 i.v., costituita in data 9/5/2008 attraverso i conferimenti della Fondazione, dell'Istituto Europeo di Design . Scuola srl, e di Aida srl, per la gestione degli spazi a vocazione culturale, museale, di formazione e comunicazione e quanto ad esso connesso e strumentale. Dopo la cessione delle quote da parte di IED, la compagine societaria è composta da Fondazione e da Aida Srl che ne posseggono quote paritarie.

La partecipazione è iscritta a bilancio al costo di acquisizione.

Alla data di redazione del presente documento, non essendo ancora chiuso il bilancio della controllata, non è possibile indicare l'importo preciso del risultato di esercizio; tuttavia, in base alle informazioni fornite dall'organo amministrativo della Casa della Creatività srl e dei dati di preconsuntivo, si può affermare che il risultato di esercizio presenta un sostanziale pareggio. È iscritto a bilancio il valore della partecipazione che ammonta a " 25.000.

Non ci si sono state nell'anno operazioni realizzate con la suddetta società.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

In tabella sono sintetizzate le partecipazioni finanziarie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo				25.000	25.000		
Rivalutazioni							

Svalutazioni							
Valore di bilancio				25.000	25.000		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni							
Valore di fine esercizio							
Costo							
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio				25.000	25.000		

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella voce %Altri crediti+sono iscritti crediti per depositi cauzionali pari ad " 32.268 di cui al seguente dettaglio:

- FST per depositi cauzionali affitti e utenze " 26.558
- ex MRT: per deposito cauzionale utenza " 103
- Cauzione radio taxi " 300
- Cauzione Arezzo Intoscana.it " 5.307

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totali crediti immobilizzati

Valore di inizio esercizio				25.938	25.938
Variazioni nell'esercizio				6.330	6.330
Valore di fine esercizio				32.268	32.268
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio				32.268	32.268
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Attivo circolante

Si propone in prosieguo una disamina delle principali voci che compongono l'attivo circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Dall'applicazione di detto principio per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Sono stati stralciati alcuni crediti per i quali il recupero sarebbe oneroso e di difficile successo. Detto stralcio comprende partite di modico valore per le quali la normativa fiscale consente l'integrale deduzione. È stato quindi utilizzato il fondo svalutazione esistente che ha coperto in parte la perdita rilevata.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo e' stato ottenuto mediante lo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Non ci sono crediti espressi in valuta.

Sui crediti ancora da incassare, già scaduti, sono maturati interessi di mora ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e succ. mod. non sono stati imputati al Conto Economico in base al principio di competenza, in quanto non e' certa la loro riscossione; essi saranno imputati al Conto Economico dei futuri esercizi in base al principio di cassa, nella misura in cui saranno incassati.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto seguente riporta le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Sono evidenziati i crediti esigibili oltre l'esercizio e specificatamente il credito per finanziamento alla Casa della Creatività Scarl per un importo di " 30.000.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Dopo puntuale valutazione del rapporto costi/benefici connessi anche ad eventuali azioni di recupero legale, è stato ritenuto opportuno procedere con lo stralcio di crediti commerciali con data di iscrizione in bilancio superiore ai 6 mesi e importo singolo inferiore a " 2.500.

L'importo di tale defalco è stato complessivamente di " 16.607, di cui " 13.475 sono stati imputati nella voce perdite su crediti e in parte ricorrendo per " 3.132 al Fondo svalutazione crediti, che è stato poi ricostituito con un accantonamento di " 10.061.

Nei crediti tributari sono compresi:

- il credito per l'Iva ammontante ad " 326.251;
- crediti erario per ritenute subite per " 316;
- il credito per versamenti eccedenti di ritenute applicate di " 1.530, che sarà recuperato in compensazione sui debiti di pari natura dell'esercizio successivo;
- il credito di imposta per l'esercizio di sala cinematografica per " 2.556.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	1.501.453		30.000		467.156		2.811.754	4.810.363
Variazione nell'esercizio	500.619				-136.503		784.452	1.148.568
Valore di fine esercizio	2.002.072		30.000		330.653		3.596.206	5.958.931
Quota scadente entro l'esercizio	2.002.072				330.653		3.596.206	5.958.931
Quota scadente oltre l'esercizio			30.000					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni								

La tabella seguente dettaglia le principali voci che compongono il totale dei crediti iscritti a bilancio in base alla rispettiva scadenza.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
vs Regione Toscana	3.006.935			3.006.935
vs altri enti pubblici	1.103.196			1.103.196
vs Erario	330.653			330.653
vs soggetti privati	1.518.147			1.518.147
TOTALE	5.958.931			5.958.931

Nel prospetto che segue sono elencati in dettaglio i singoli crediti che determinano il totale del credito vantato da Fondazione nei confronti della Regione Toscana alla 31/12/2017.

ANNO	DGR	CAPITOLO BILANCIO RT	ADOZIONE (N°/ANNO)	DELIBERATO	IMPEGNATO e LIQUIDATO	SOLO IMPEGNATO	RESIDUO AL 31.12.17	CREDITO FST vs RT iscritto in bilancio FST al 31.12.17			
2017	490	14275	12504/17	700.000,00	560.000,00		140.000,00	140.000,00			
		14275	17869/17	66.000,00		52.800	66.000,00	52.800,00			
		63315	16150/17	500.000,00	400.000,00		100.000,00				
		63282	17869/17	500.000,00		400.000	500.000,00	400.000,00			
		63286	9476/17	1.700.000,00	1.360.000,00		340.000,00				
		14317	16908/17	734.000,00	587.200,00		146.800,00				
		34219	14485/17	50.000,00	40.000,00		10.000,00				
		53243	19366/17	40.000,00		40.000	40.000,00	40.000,00			
		32095	13466/17	250.000,00	200.000,00		50.000,00				
		52579	11827/17	80.000,00	64.000,00		16.000,00				
	53203	13629/17	306.799,00	245.439,20		61.359,80	61.359,80				
	242	63307	12103/17	75.000,00	60.000,00		15.000,00				
		63308	12103/17	345.000,00	276.000,00		69.000,00				
		63308	12103/17	142.083,00	113.667,00		28.416,00				
		34221	14485/17	50.000,00	40.000,00		10.000,00				
		61228	14798/17	10.000,00	10.000,00		-				
	866	63286	14860/17	71.000,00	56.800,00		14.200,00				
		62241	14798/17	165.000,00	130.000,00		35.000,00				
		24169	16780/17	47.300,00	37.840,00		9.460,00	9.460,00			
		52579	14460/17	20.000,00	8.000,00		12.000,00				
		53131	15174/17	150.000,00	120.000,00		30.000,00				
		53144	13629/17	675.577,80	540.462,24		135.115,56	135.115,56			
		51679	16908/17	240.000,00	192.000,00		48.000,00				
		52579	14460/17	140.000,00	120.000,00		20.000,00				
	1209	63307	17682/17	15.000,00		12.000	15.000,00	12.000,00			
		53208	18184/17	150.000,00		120.000	150.000,00	120.000,00			
		53054	19366/17	110.000,00		80.000	110.000,00	80.000,00			
		34244	19491/17	4.500,00		3.600	4.500,00	4.500,00			
		34243	19491/17	25.500,00		20.400	25.500,00	25.500,00			
	1336	26158	16845/17	40.000,00		32.000	40.000,00	40.000,00			
	959	13179	19357/17	222.500,00		178.000	222.500,00	222.500,00			
			TOTALE CREDITI PER CONTRIBUTI PIANO ATTIVITA' al 31.12.2017					-	1.343.235,36		
	1346	63309	19285/17	1.000.000			1.000.000,00	1.000.000,00			
			TOTALE CREDITI PER CONTRIBUTI STRAORDINARIO al 31.12.2017					-	1.000.000,00		
	ANNO	DGR	OGGETTO (capitolo bilancio)	ADOZIONE (N°/ANNO)	DELIBERATO	IMPEGNATO e LIQUIDATO	SOLO IMPEGNATO	RESIDUO AL 31.12.16	CREDITO FST vs RT iscritto in bilancio FST al 31.12.16	CREDITO FST vs RT iscritto in bilancio FST al 31.12.17	
	2016	149	14305	1952/2016	500.000	300.000,00					
				8436/2016	200.000	160.000,00		40.000,00	40.000,00	40.000,00	
				63286	1216/2016	1.200.000	1.200.000,00		-	-	-
		576	13245	11801/2016	3.500	2.800,00		700,00	700,00	-	
				14725	8436/2016	1.500.000	1.200.000,00		300.000,00	300.000,00	300.000,00
				63282	8436/2016	1.000.000	800.000,00		200.000,00	200.000,00	200.000,00
		516	32076	8436/2016	247.500	198.000,00		49.500,00	49.500,00	49.500,00	
		919	13179	14698/2016	232.500		186.000	186.000,00	232.500,00	-	
		759	12301	14929/2016	9.600		9.600	9.600,00	12.000,00	2.400,00	
		967	63287	14315/2016	220.000		220.000	220.000,00	220.000,00	220.000,00	-
				14315/2016	50.000		50.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-
		1059	63286	14315/2016	1.232.000		1.232.000	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	-
63261				14315/2016	35.000		35.000	35.000,00	35.000,00	-	
1179		53131	15047/2016	65.000				65.000,00	65.000,00	65.000,00	
			53144	15047/2016	165.865			165.864,51	165.864,51	-	
				11384/2016	1.800			1.800,00	1.800,00	1.800,00	
2015		1259	52513	6662/2015	25.000	20.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	1158/2015			1.800			1.800,00	1.800,00	-		
	5168/2015			1.800			1.800,00	1.800,00	-		
2013			6046/2013	1.800			1.800,00	1.800,00			
		TOTALE CREDITI PER CONTRIBUTI PIANO ATTIVITA' 2016 al 31.12.2016					-	2.614.764,51			
		TOTALE CREDITI PER CONTRIBUTI PIANO ATTIVITA' 2016 al 31.12.2017							663.700,00		

Nella tabella seguente sono invece riportati i crediti verso soggetti privati più significativi.

Assoc. Tempi Modern	84.299
Ditta Artigianale	6.470
Musicus Concentus	6.610
Toscana Energia	24.400
Retalco Srl	14.136

L'importo dei crediti è riportato al netto del fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti: ammonta ad " 10.061. Al fondo è stato accantonato una quota del 0,5% per tener conto del rischio generico di svalutazione che rientra anche nei limiti ammessi dalle disposizioni fiscali.

- consistenza al 31/12/2016	"	3.132
- utilizzo nell'anno	"	3.132
- accantonamento nell'anno	"	10.061
- consistenza al 31/12/2017	"	10.061

Variazioni delle disponibilità liquide

La tabella seguente sintetizza le variazioni avvenute nel corso del 2017.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.253.677	0	6.189	1.259.866
Variazioni nell'esercizio	1.463.419		10.826	1.474.245
Valore di fine esercizio	2.717.096	0	17.015	2.734.111

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono stati iscritti in questa voce i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La tabella seguente sintetizza le variazioni avvenute nel corso del 2017.

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			61.758	61.758
Variazioni nell'esercizio			445.800	445.800
Valore di fine esercizio			507.558	507.558

La seguente tabella evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

	IMPORTO
Sviluppo att. Progettuali	155.320
Prestaz. Consulenza sistemistica	113.200
Costi pubblicità, promozione comunicazione	90.000
Organizz. Eventi	70.000
Assicurazioni diverse	11.057
Noleggio macchine ufficio	4.682
Corrispettivi periodici licenze sw	4.068
Connessione HDSL	1.137
Costi vari (manutenzione beni propri, costi telefonici, leasing, noleggio auto)	58.094
SALDO al 31.12.17	507.558

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari imputati nell'esercizio.

Patrimonio netto

Si riporta sotto il prospetto delle variazioni delle voci di Patrimonio netto.

		Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Valore di inizio esercizio	Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.175.294							6.175.294
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserve per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve	Riserva straordinaria o facoltativa							
	Riserva per acquisto azioni proprie							
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ							
	Riserva azioni o quote della società controllante							
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni							

Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi								
Varie altre riserve	-2					+2		0
Totale altre riserve	-2					+2		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-- 2.126.88 8							-- 2.787.67 8
Utile (perdita) dell'esercizio	-660.789						209.565	209.565
Totale patrimonio netto	3.387.61 5						209.565	3.597.18 0

Fondo per rischi ed oneri

Considerati i rischi connessi ai molti fronti di attività e agli adeguamenti conseguenti alla L.R. 56/2016, per i cui effetti FST opera secondo le modalità dell'*in house providing*, si è stabilito in via prudenziale di accantonare 245.000 " a copertura di eventuali rischi d'impresa.

Tenuto conto inoltre che nel 2017 FST ha presentato un Interpello sul tema dei contributi regionali, al fine di acquisire una conferma ulteriore e definitiva circa la correttezza del criterio che considera i contributi della R.T. esenti da IVA, alla luce della avvenuta trasformazione in organismo che opera in regime di *in house providing*.

La risposta dell'Agenzia delle Entrate pervenuta nel Novembre 2017 ha confermato la correttezza dell'impostazione seguita da FST; incidentalmente la risposta ha toccato in via deduttiva anche l'aspetto della indetraibilità dell'IVA sugli acquisti di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività di missione (senza approfondimenti o riferimenti a specifiche fattispecie).

Tenuto conto che FST svolge le proprie attività istituzionali come un'organizzazione d'impresa, la programmazione annuale e quindi variabile delle attività rende difficilmente individuabile una netta separazione fra le attività che, pur con fini istituzionali, sono svolte in modalità commerciale generando in tutto o in parte anche ricavi di tipo commerciale.

Per meglio definire i confini operativi necessari all'adeguamento a detto interpello, pur se non specifico su detto aspetto, è stato richiesto un parere pro-veritate, sulla base del quale è stata impostata la contabilità separata dal gennaio 2108 e operato un calcolo presuntivo del possibile impatto che la separazione delle attività svolte possa generare in termini di competenza 2017.

Conseguentemente, considerati i diversi profili legati ad una impostazione contabile fiscale che presenta margini valutativi molto complessi, in via cautelativa e corrispondente ai suddetti calcoli presuntivi, si è ritenuto anche opportuno considerare non utilizzabile il credito IVA generatosi al 31.12.2017, per un importo che ammonta a " 326.000.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Nei prospetti sotto indicati, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 Codice civile, si riportano le voci del patrimonio netto, ed il dettaglio per la voce Varie altre riserve, specificando, per ciascuna, la natura e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi per copertura perdite pregresse.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.175.294	Conferimenti fondatori				
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						

Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa						
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.787.678					-2.787.678
Totale	3.387.616					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

L'organo amministrativo della Fondazione, consapevole dell'incidenza delle perdite pregresse sul patrimonio netto, ha definito un piano volto a riequilibrare tale rapporto con effetti già a partire dall'anno in corso.

Tale piano, che è stato approvato anche dalla Regione Toscana, si articola in un orizzonte temporale di sei anni, dal 2017 al 2022. In esso sono individuati i vari ambiti gestionali che concorrono alla diminuzione delle spese correnti, generando così, a parità di risorse regionali annualmente assegnate a Fondazione, positivi margini di manovra ai fini del riequilibrio dello stato patrimoniale.

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta ad " 701.730 per l'importo maturato dai dipendenti in forza al 31/12/2017 in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale come previsto dalla normativa vigente.

Vi sono 6 dipendenti appartenenti alla categoria dei giornalisti che versano al fondo specifico INPGI. La variazione subita dal fondo TFR nel corso dell'esercizio 2017 può essere così schematizzata:

- consistenza al 31/12/2016	"	657.766
- utilizzo nell'anno	"	131.129
- acc.to del 31/12/2017, rivalutazione	"	175.094
- Consistenza al 31/12/2017	"	701.730

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	657.766
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	175.094
Utilizzo nell'esercizio	75.338
Altre variazioni	-55.792
Totale variazioni	43.964
Valore di fine esercizio	701.730

Gli utilizzi del fondo TFR nel corso dell'esercizio derivano da: erogazione di anticipi di TFR a dipendenti, destinazione ad altri fondi ed imputazione dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Dall'applicazione di detto principio per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ed ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Tale evidenza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del dlgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio, avvalendosi dell'esenzione sancita dalla norma su richiamata, ove la differenza sia irrilevante.

Il saldo del Debito verso banche al 31/12/2017, esprime il saldo del debito sulla carta di credito addebitato nel mese successivo.

I debiti verso altri finanziatori rappresentano i debiti verso società finanziarie per la cessione del quinto sullo stipendio effettuata dai dipendenti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non ci sono debiti nei confronti della Regione o verso altri enti pubblici.

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta sotto un prospetto che descrive le variazioni dei debiti, che sono tutti esigibili entro il successivo esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	4.261	-461	3.800	3.800		

Debiti verso altri finanziatori	294	1.042	1.336	1.336		
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.658.713	-578.661	1.080.052	1.080.052		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	89.653	13.159	102.812	102.812		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.266	-4.179	157.087	157.087		
Altri debiti	743.639	626.681	1.370.320	1.370.320		
Totale debiti	2.657.826	57.851	2.715.407			

Informazioni sui ratei e risconti passivi

I ratei e risconti misurano proventi rilevati nell'esercizio ma di competenza futura, ed oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	274.798	0	250.125	524.923
Variazione nell'esercizio	-274.798		2.534.039	
Valore di fine esercizio	0	0	2.784.163	2.784.163

La voce risconti passivi (" 2.784.163) accoglie contributi per attività progettuali del 2018 i cui contributi sono stati incassati nel 2017. Nello specifico si tratta di:

- contributi in c/esercizio della Regione Toscana per " 1.100.733:

- contributo c/capitale della Regione Toscana per " 1.000.000; trattasi del contributo erogato dalla disposizione 19285/2017 in attuazione della L.R. 40/2017 che segue il principio di imputazione secondo il criterio reddituale;
- parte del contributo c/capitale della Regione Toscana di " 306.799 stornato per " 283.430 a copertura delle future quote di ammortamento. Il contributo ha una competenza 2017 di " 23.369 a copertura della quota di ammortamento annuale;
- contributo di Toscana Promozione, impegnato e liquidato nel 2017 ma riferito ad attività progettuali che saranno svolte nel 2018.

La tabella seguente ne riporta in dettaglio la loro composizione.

Capitolo	DGRT	Progetto	Importo
53131	1255/16 - 490/17	Inetruria	65.000
63307	242/2017	ville medicee	377.667
63308	242/2017	ville medicee	
63308	242/2017	ville medicee	
62241	866/2017	osserv. Ricerca	110.840
24169	866/2017	osserv. Ricerca	
52579	866/2017	osserv. Ricerca	
53131	866/2017	Inetruria	150.000
53144	866/2017	Visittuscany	159.354
51679	866/2017	Visittuscany	
52579	866/2017	Industria 4.0	8.000
53208	1209/2017	Initinere	150.000
53243	1209/2017	vetrina toscana	79.872
		contributo c/capitale	1.000.000
		sterilizzazione contributo c/capitale	283.430
		Toscana Promozione	400.000
TOTALE			2.784.163

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai conti d'ordine

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015, il nuovo schema di bilancio non comprende più la rappresentazione dei conti d'ordine, per i quali si ritrova solo dell'informazione nella Nota Integrativa.

Al 31.12.2017 vi sono Nostri beni presso terzi per un ammontare lordo di " 230.610: sono tenuti presso i locali della Casa della Creatività i beni di proprietà della Fondazione, relativi a mobili e arredi per allestimenti del Festival della creatività a cui si aggiungono altri beni (mobili e arredi) per un ammontare lordo di " 49.346 tenuti presso la società Sicrea; vi sono inoltre " 82.178 per Impianti specifici . Server Farm tenuti presso il TIX. L'ammontare complessivo dei nostri beni presso terzi è dettagliato nella tabella seguente.

Server Farm - 2005	
Beni materiali FDC c/o Casa della Creatività 2007	82.972,55
Server Farm - 2008	63.993,19
Beni materiali FDC c/o Casa della Creatività 2008	61.337,59
Beni materiali FDC Itinerante 2009	75.000,00
Server Farm - 2009	425,39
Attrezzatura Varia-> pedana	4.700,00
Ombrelloni presso Bar Odeon	6.600,00
Materiale vario c/o Sicrea	49.946,00
Server farm 2014	17.760,00
TOTALE	€ 362.734,72

Fideiussioni ricevute da terzi

Sono le fideiussioni in essere al 31.12.2017 ricevute dagli aggiudicatari degli appalti, ed ammontano ad " 169.892.

La tabella riassuntiva dei conti d'ordine quindi è:

Rischi assunti dall'ente

Impegni assunti dall'ente

Beni presso terzi " 362.135

Garanzie di terzi " 169.892

Conto Economico

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione delle stesse o con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi in genere vengono riconosciuti al netto dei resi, sconti ed abbuoni ad essi relativi e nel rispetto dei seguenti requisiti:

- della competenza, in merito al tempo;
- della certezza, in merito all'esistenza;
- dell'oggettiva determinabilità, per quanto concerne l'ammontare;
- dell'inerenza rispetto all'attività dell'impresa.

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Valore della produzione

Non è data evidenza della ripartizione per aree geografiche e categorie di attività, non essendo significativa in base alle caratteristiche dell'attività stessa.

Nella voce altri ricavi si evidenziano i contributi in conto esercizio di competenza 2017 che ammontano complessivamente a " 7.085.020 come dettagliati nella seguente tabella:

Contributi da Regione Toscana		
	asseverati 2017	competenza 2017
Piano attività	6.428.709	5.327.976
Contributo c/capitale x investimenti turismo	306.799	23.369
Contributo c/capitale	1.000.000	-
Sub Totale	7.735.508	5.351.345
Altri contributi non RT		
MIBACT (Progetto Sensi)		1.336.243
Toscana Promozione	575.768	175.768
Comune Firenze		10.000
Ente CRF		30.000
Fondazione Pisa		15.000
Comunità Europea (progetto Europeana Space)		12.341
Comunità Europea (progetto Emma)		106.172
Comunità Europea (progetto First Play)		48.150
Sub Totale		1.733.674
TOTALE CONTRIBUTI		7.085.019

Si specifica che l'ammontare dei contributi regionali per il piano attività 2017, imputabili in conto economico e utili ai fini della formazione del risultato di esercizio, differiscono dall'importo complessivamente asseverato dalla Regione Toscana. Più in dettaglio, come già anticipato nel paragrafo concernente i risconti passivi, si tratta di " 1.101.733 di contributi c/esercizio che, nel rispetto del principio di raccordo tra ricavi e costi, sono stati stornati al 2018 al pari del contributo c/capitale di " 1.000.000.

A questi si aggiungono " 23.369 quale parte del contributo c/capitale di " 306.799, imputata nel 2017 solo per la parte a copertura della corrispondente quota di ammortamento.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua dei cespiti e del loro sfruttamento.

La tabella seguente riporta le principali voci che compongono i costi della produzione.

	2017	2016	
COSTI DI ESERCIZIO	7.396.633	9.236.003	variazioni 2017 vs 2016
COSTI PER SERVIZI e MATERIALE	3.138.080	3.067.432	- 70.648
COSTI PER GOD. BENI TERZI	382.275	624.584	- 242.309
COSTI PER IL PERSONALE	2.887.524	2.809.122	- 78.402
AMMORTAMENTO IMMAT./MAT e ACC. SVAL. CREDITI	473.962	433.142	- 40.820
ACCANTONAMENTO FDO RISCHI IMPRESA GENERICO	245.000		- 245.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	143.162	2.301.331	- 2.158.169
IMPOSTE SUL REDDITO	126.630	392	- 126.238

Di seguito, un dettaglio informativo delle variazioni registrate rispetto al 2016 relativamente alle principali voci di costo:

COSTI PER SERVIZI: incremento dovuto in parte ai maggiori costi per utenze varie (in particolare il gas) e costi di manutenzione ordinaria a seguito della presa in gestione del Cinema della Compagnia;

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI: la contrazione di tale voce dipende principalmente da:

- mancato sostentamento dei costi di affitto per gli spazi di Firenze Fiera per l'organizzazione dell'evento BTO (che nel 2016 ammontavano a " 119.000);
- mancato sostentamento dell'affitto del Cinema Odeon, che nel 1° semestre 2016 aveva impattato per " 32.000;
- minori costi di " 18.000 rispetto al 2016 per l'organizzazione del Festival Internet;

COSTI PER IL PERSONALE: l'incremento è riconducibile essenzialmente alla normale dinamica di adeguamento previsto dai contratti nonché da una componente di maggior lavoro straordinario che è stato svolto nel 2017;

AMMORTAMENTI MATERIALI/IMMATERIALI: l'incremento è dovuto essenzialmente a:

- maggior ammortamenti connessi allo sviluppo del nuovo sito di destinazione turistica visittuscany.com e allo sviluppo del sito di promozione delle manifatture digitali, ovvero gli spazi del cineporto di Prato e Pisa;
- maggior ammortamenti connessi all'acquisto di mobili e arredi destinati ai cineporti;
- maggiori ammortamenti per l'acquisto di materiale tecnico destinati ai cineporti.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI: è stato cautelativamente effettuato per un importo di " 245.000 in funzione del nuovo assetto di governance della Fondazione, a seguito della sua trasformazione in organismo che opera in regime di %a-house providing;

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: il valore del 2017 è rientrato nella sua normale dinamica. Il bilancio 2016 era stato infatti aggravato dallo stralcio di " 1.952.000" (credito iscritto a bilancio 2015 verso la Regione Toscana per il quale è poi venuta meno la copertura finanziaria regionale di competenza 2015).

Proventi e oneri finanziari

Nel raggruppamento in oggetto sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Fondazione, relativa sostanzialmente alla gestione dei conti correnti ordinari.

Imposte correnti differite e anticipate

Non è stata rilevata la fiscalità anticipata e differita in quanto, vista la natura dell'Ente, porterebbe ad una rappresentazione falsata del bilancio.

Altre informazioni

Nei paragrafi successivi si illustrano le informazioni complementari ed integrative, rispetto a quanto già esposto in relazione alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, richieste dal Codice Civile e da altre fonti normative vigenti.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 Codice Civile e' stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria.

Tipologia contrattuale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni	N° medio dipendenti
Enti Locali	21	21	0	21
Commercio	38	31	7	34,5
Commercio - Dirigenti	1	1	0	1
Giornalisti	6	6	0	6
Industria - Dirigenti	1	1	0	1
Cinema	5	5	0	5

I nuovi inserimenti sono stati tutti contrattualizzati a tempo determinato; il loro inserimento è stato determinato, per due di loro, dalla trasformazione da contratto di collaborazione mentre i restanti sono stati inseriti per rinforzare l'area che si occupa di progettazione comunitaria. Si noti inoltre che, per due delle risorse sopra elencate, ancorché iscritte a libro paga al 31.12.17, il contratto è giunto a termine a gennaio 2018 senza che sia stato ulteriormente rinnovato.

La tabella seguente riporta il dettaglio del numero di giorni di ferie maturato, e il corrispondente valore, al 31/12/17.

Tipologia contrattuale	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni
	qta (giorni)	importo	qta (giorni)	importo	
Enti Locali	329,11	38.427	266,48	29.580	8.847
Commercio	517,43	51.063	399,60	49.761	1.302
Commercio - Dirigenti	-0,51	- 17	-0,06	- 17	-
Giornalisti	85,23	18.759	83,12	16.795	1.964
Industria - Dirigenti	33,37	16.241	43,37	21.107	- 4.866
Cinema	25,41	2.136	20,55	1.651	485
TOTALE	990,05	126.610	813,06	118.877	7.733

Nel corso del 2017 è stato messo a punto un piano finalizzato alla riduzione del cumulo dei giorni di ferie maturate ma non godute; i benefici di tale piano, che troverà applicazione dai primi mesi del 2018, troveranno quindi manifestazione nel bilancio in chiusura al 31.12.2018.

Compensi ad amministratori e revisori

Nel seguente prospetto sono stati esposti in forma cumulativa ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 Codice Civile i compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori.

Il Consiglio di Amministrazione percepisce dal 2013 il solo gettone di presenza di " 30,00 a seduta, sul quale non si applica il contributo INPS. Sono imputati in bilancio i gettoni di competenza del 2017 che ammontano ad " 1.230 corrisposti nell'anno 2017.

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	1.230	20.860	22.090

Si ricorda che l'Organo Amministrativo e' composto da n. 4 amministratori, oltre al presidente.
Si ricorda che il Collegio dei Revisori e' composto da n. 3 sindaci effettivi.

Effetti significativi delle variazioni di cambi valutari dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano effetti significativi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Il sottoscritto (*Iacopo di Passio*) dichiara che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono redatti in modalità sostanzialmente conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

% Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di, Autorizzazione n. del emanata dall'Agenzia delle Entrate di+